



ANTARES VISION S.p.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

(redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'art. 84-*bis* del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni ("**Regolamento Emittenti**"))

**Piano di incentivazione su base azionaria
di lungo termine di Antares Vision S.p.A.**

Travagliato, 7 aprile 2025

PREMESSA

Il presente documento informativo (il “**Documento Informativo**”) è redatto ai sensi dell’articolo 114-*bis* del D. Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato (il “**TUF**”) e dell’articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (il “**Regolamento Emittenti**”), nonché in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti stesso.

Il Documento Informativo ha per oggetto l’informativa agli azionisti e al mercato sugli elementi essenziali del piano di incentivazione azionaria di lungo termine (il “**Piano**”) di Antares Vision S.p.A. (“**Antares Vision**” o la “**Società**”) riservato ai Beneficiari (come di seguito definiti), quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo (come di seguito definito).

Il Piano è stato predisposto in vista dell’Assemblea di Antares Vision prevista, in unica convocazione, per il giorno 7 maggio 2025 per deliberare in sede ordinaria, *inter alia*, in merito al Piano.

In data 24 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all’unanimità, su proposta e con il parere favorevole del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, la proposta di sottoporre all’Assemblea Ordinaria della Società l’adozione, ai sensi dell’art. 114-*bis* del TUF, del Piano ai termini e alle condizioni descritti nel presente Documento Informativo.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano non è ancora stata approvata dall’Assemblea di Antares Vision. Si segnala pertanto che:

- i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 marzo 2025;
- ii) ogni riferimento al Piano contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del Piano.

Si precisa che il Piano è da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’articolo 114-*bis*, terzo comma, del TUF e dell’articolo 84-*bis*, secondo comma, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, tra l’altro, a dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Le informazioni previste dallo Schema n. 7 dell’Allegato 3A al Regolamento Emittenti che non sono contenute nel presente Documento Informativo saranno fornite, quando disponibili in sede di attuazione del Piano, secondo le modalità di cui all’art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Travagliato (BS), via del Ferro n. 16, nonché sul sito internet della Società all’indirizzo www.antareshvisiongroup.com/it (sezione “Investors – Investor Relations – Assemblea”).

Il Documento Informativo è stato altresì trasmesso a Consob e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità previste dal Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Come richiesto dallo Schema n. 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, si riporta di seguito un elenco di definizioni volte a illustrare il significato dei termini, di uso non comune, utilizzati nel presente Documento Informativo:

Amministratori Esecutivi	Gli amministratori esecutivi del Gruppo.
Assegnazione	Indica l'effettiva assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario, secondo i termini e al verificarsi delle condizioni previsti dal Regolamento e dalla documentazione attuativa del Piano.
Attribuzione	Indica l'attribuzione del Diritto a Ricevere Azioni, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato Remunerazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero mediante determinazione dell'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari (diversi dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche).
Azioni	Indica le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan, segmento Euronext STAR Milan.
Azioni Oggetto del Piano	Indica il numero massimo complessivo di Azioni assegnabili ai Beneficiari ai sensi del Piano, pari a n. 1.346.364 Azioni.
<i>Bad Leaver</i>	Tutte le ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro diverse dalle ipotesi di <i>Good Leaver</i> .
Beneficiari	<p>Indica i destinatari del Diritto a Ricevere Azioni, che saranno individuati nominativamente, anche in più volte, e, in ogni caso, entro il 31 maggio del primo esercizio di ciascun Ciclo (<i>i.e.</i> entro il 31 maggio 2025, in relazione al 1° Ciclo; entro il 31 maggio 2026, in relazione al 2° Ciclo; e entro il 31 maggio 2027, in relazione al 3° Ciclo), a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato Remunerazione, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero a cura dell'Amministratore Delegato, tra i prestatori di lavoro dipendenti, con qualifica di quadro o dirigente, della Società o di Società Controllate per l'importanza strategica dei ruoli.</p> <p>Resta inteso che il presente Piano non trova applicazione con riferimento all'Amministratore Esecutivo che riveste la carica di <i>Chief Executive Officer</i> e Direttore Generale della Società.</p>
<i>Business Plan</i>	Il piano strategico/industriale della Società, come di volta in volta approvato dalla Società ed eventualmente successivamente modificato e/o integrato.
Ciclo del Piano ovvero Ciclo	Indica ciascun periodo di misurazione degli Obiettivi di <i>Performance</i> , di durata triennale (<i>i.e.</i> 1° Ciclo: 2025–2027; 2° Ciclo: 2026–2028; e 3° Ciclo: 2027–2029), in cui è suddiviso il Piano.

Codice Civile	Indica il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.
Codice ovvero Codice di Corporate Governance	Indica il Codice di Corporate Governance delle società quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana nel gennaio 2020, e successive modifiche e integrazioni.
Comitato Remunerazione	Il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione <i>pro-tempore</i> della Società istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione in aderenza al Codice di Corporate Governance.
Condizione di Accesso	Indica la condizione a cui è subordinata l'Assegnazione delle Azioni ai sensi del presente Piano, ossia il mancato verificarsi di una violazione dei <i>covenants</i> bancari previsti dai contratti di finanziamento stipulati dalla Società e/o dalle società del Gruppo. In particolare, ove durante un Ciclo si verificasse una violazione dei <i>covenants</i> bancari, il Beneficiario perderebbe il diritto all'Assegnazione della relativa <i>Tranche</i> di Azioni, indipendentemente dal soddisfacimento delle altre Condizioni di <i>Vesting</i> .
Condizioni di <i>Vesting</i>	Indicano (i) la permanenza del Rapporto (non in preavviso, in caso di rapporto di lavoro) alla Data di <i>Vesting</i> della relativa <i>Tranche</i> ; (ii) il soddisfacimento della Condizione di Accesso; e (iii) il raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> al termine di ciascun Ciclo triennale, come verificati dal Consiglio di Amministrazione a seguito dell'approvazione del bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio di riferimento di ciascun Ciclo.
Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione <i>pro-tempore</i> della Società.
Data di Approvazione	Indica la data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione.
Data di Assegnazione delle Azioni	Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, per ciascun Ciclo del Piano, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione ovvero della determinazione dell'Amministratore Delegato avente ad oggetto l'assegnazione delle Azioni a tale Beneficiario.
Data di Attribuzione del Diritto	Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, la data della delibera del Consiglio di Amministrazione ovvero della determinazione dell'Amministratore Delegato avente ad oggetto l'individuazione di tale Beneficiario e l'attribuzione allo stesso del Diritto a Ricevere Azioni.

Data di <i>Vesting</i>	Indica il giorno lavorativo successivo al decorso di ciascun Ciclo del Piano, in cui giunge a maturazione ciascuna <i>Tranche</i> .
Dimissioni per Comprovata Giusta Causa	Indica le dimissioni dei Beneficiari (con rapporto di lavoro subordinato) conseguenti ad una riduzione sostanziale non concordata del ruolo e delle mansioni agli stessi assegnati.
Dirigenti con Responsabilità Strategiche	Indica i soggetti, prestatori di lavoro subordinato ovvero amministratori, che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, compresi gli Amministratori Esecutivi della Società.
Diritto a Ricevere Azioni ovvero Diritto	Indica il diritto condizionato, gratuito e non trasferibile <i>inter vivos</i> all'Assegnazione delle Azioni, ai termini e alle condizioni definiti nel Regolamento e nella documentazione attuativa del Piano.
<i>Good Leaver</i>	Indica le seguenti ipotesi di cessazione del Rapporto: <ul style="list-style-type: none"> • qualora il Beneficiario non sia solo Amministratore: (i) licenziamento non per motivi disciplinari e/o soggettivi; (ii) Dimissioni per Comprovata Giusta Causa; e • qualora il Beneficiario sia anche o solo Amministratore, revoca dalla carica di Amministratore prima della scadenza senza giusta causa.
Gruppo Antares Vision ovvero Gruppo	Indica, congiuntamente, la Società e le Società Controllate.
Lettera di Assegnazione	Indica la lettera che la Società, al termine di ciascun Ciclo, una volta verificato il soddisfacimento delle Condizioni di <i>Vesting</i> , invierà a ciascun Beneficiario per comunicare al medesimo l'Assegnazione della <i>Tranche</i> di Azioni relativa a tale Ciclo.
Lettera di Attribuzione	Indica la lettera che la Società invierà ad ogni Beneficiario, per comunicare al medesimo l'attribuzione del Diritto a Ricevere Azioni, a cui sarà allegato il Regolamento a formarne parte integrante, e la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà, ad ogni effetto, piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi al Piano.
Lettera di <i>Good Leaver</i>	Indica la lettera che la Società, in caso di cessazione del Rapporto con il Beneficiario, invierà a quest'ultimo nel caso in cui riconosca la causa di cessazione del suo Rapporto con la Società o con una delle Società Controllate come riconducibile ad una ipotesi di <i>Good Leaver</i> .
Numero <i>Target</i> di Azioni	Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, il numero massimo di Azioni ottenibile al raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> .

Obiettivi di <i>Performance</i> ovvero Obiettivi	Indica, complessivamente, gli obiettivi di <i>performance</i> triennali applicabili a ciascun Ciclo del Piano, legati (i) per il 90% ad Obiettivi di <i>Performance</i> Finanziari; e (ii) per il 10% agli Obiettivi di <i>Performance</i> Non Finanziari.
Obiettivi di <i>Performance</i> Finanziari	Indica gli obiettivi di <i>performance</i> triennali applicabili a ciascun Ciclo del Piano legati a risultati economici (segnatamente, (a) EBITDA di Gruppo, avente un peso del 50%, e (b) PFN di Gruppo, avente un peso del 40%), approvati dal Consiglio di Amministrazione. Gli Obiettivi di <i>Performance</i> Finanziari saranno identificati secondo quanto previsto dal <i>Business Plan</i> .
Obiettivi di <i>Performance</i> Non Finanziari	Indica gli obiettivi triennali (anche di natura ESG) applicabili a ciascun Ciclo del Piano approvati dal Consiglio di Amministrazione.
Obiettivi ESG	Indica gli obiettivi di sostenibilità socio-ambientale della Società e del Gruppo, approvati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato Remunerazione.
Piano di Incentivazione ovvero Piano	Indica il piano di incentivazione a lungo termine, rivolto ai Beneficiari e disciplinato dal Regolamento (come eventualmente modificato).
Rapporto	Indica il rapporto di lavoro dipendente e/o di amministrazione in essere tra il singolo Beneficiario e Antares o una delle Società Controllate.
Regolamento	Indica il regolamento del Piano, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione del Piano, che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.
Società ovvero Antares Vision	Indica Antares Vision S.p.A., con sede legale in Travagliato (BS), via del Ferro n. 16, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia 02890871201.
Società Controllate	Indica, indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.
<i>Tranche</i> ovvero <i>Tranche</i> di Azioni	Indica, con riferimento a ciascun Beneficiario, ciascuna porzione pari ad un terzo del Numero <i>Target</i> di Azioni (o la diversa porzione identificata <i>mutatis mutandis</i> in base ai Cicli del Piano a cui ciascun Beneficiario partecipi), la cui Assegnazione, al termine di ciascun Ciclo, è subordinata alla positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione della sussistenza delle relative Condizioni di <i>Vesting</i> .

TUF

Indica il D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni.

1. I SOGGETTI DESTINATARI DEL PIANO

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari del Piano

Il Piano non individua nominativamente i Beneficiari.

Il Piano è riservato ai destinatari del Diritto a Ricevere Azioni, che saranno individuati nominativamente, anche in più volte, e, in ogni caso, entro il 31 maggio del primo esercizio di ciascun Ciclo del Piano (*i.e.* entro il 31 maggio 2025, in relazione al 1° Ciclo; entro il 31 maggio 2026, in relazione al 2° Ciclo; e entro il 31 maggio 2027, in relazione al 3° Ciclo), a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato Remunerazione, tra i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero a cura dell'Amministratore Delegato, tra i prestatori di lavoro dipendenti, con qualifica – o livello comparabile per le società estere – di quadro o dirigente, della Società o di Società Controllate per l'importanza strategica dei ruoli.

Resta inteso che il presente Piano non trova applicazione con riferimento all'Amministratore Esecutivo che riveste la carica di *Chief Executive Officer* e Direttore Generale della Società.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente

Il Piano è rivolto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche e ai prestatori di lavoro dipendenti con qualifica – o livello comparabile per le società estere – di quadro o dirigente, della Società o di Società Controllate per l'importanza strategica dei ruoli, come individuati nominativamente, anche in più volte, e, in ogni caso, entro il 31 maggio del primo esercizio di ciascun Ciclo del Piano (*i.e.* entro il 31 maggio 2025, in relazione al 1° Ciclo; entro il 31 maggio 2026, in relazione al 2° Ciclo; e entro il 31 maggio 2027, in relazione al 3° Ciclo), a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato Remunerazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero a cura dell'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari (diversi dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche).

Resta inteso che il presente Piano non trova applicazione con riferimento all'Amministratore Esecutivo che riveste la carica di *Chief Executive Officer* e Direttore Generale della Società.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano appartenenti ai seguenti gruppi: direttore generale, alti dirigenti con responsabilità strategiche e persone fisiche controllanti l'emittente che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione

Il Piano non individua nominativamente i Beneficiari che appartengono ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

Il Piano è rivolto, *inter alia*, ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, che saranno individuati nominativamente, anche in più volte, e, in ogni caso, entro il 31 maggio del primo esercizio di ciascun Ciclo del Piano (*i.e.* entro il 31 maggio 2025, in relazione al 1° Ciclo; entro il 31 maggio 2026, in relazione al 2° Ciclo; e entro il 31 maggio 2027, in relazione al 3° Ciclo), a cura del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato Remunerazione.

Resta inteso che il presente Piano non trova applicazione con riferimento all'Amministratore Esecutivo che riveste la carica di *Chief Executive Officer* e Direttore Generale della Società.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari, si rinvia al precedente paragrafo 1.1.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, separata per le categorie

a) **dei Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3**

Il Piano non descrive e/o indica numericamente i Beneficiari che appartengono alle categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari si rinvia al precedente paragrafo 1.1.

b) **nel caso delle società di “minori dimensioni”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l’indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell’emittente strumenti finanziari.**

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari si rinvia al precedente paragrafo 1.1.

c) **delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per i quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano**

Il Piano sarà il medesimo per tutti i Beneficiari e si differenzierà esclusivamente per il Numero *Target* di Azioni e, di conseguenza, per il numero di Azioni oggetto di Assegnazione una volta verificato il soddisfacimento delle Condizioni di *Vesting*.

Per quanto attiene alle modalità di individuazione dei Beneficiari del Piano si rinvia a quanto precisato nel precedente paragrafo 1.1.

Le informazioni previste ai paragrafi 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4 saranno fornite, ove applicabili, in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell’art. 84–*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano

Tramite l'adozione del Piano si intende raggiungere l'obiettivo di rafforzare l'allineamento di interessi tra il *management* e tutti gli *stakeholder* del Gruppo, incentivando ciascun Beneficiario al conseguimento di determinati obiettivi economici di Gruppo e/o di taluni obiettivi non finanziari (anche di natura "ESG"), nonché di contribuire alla valorizzazione del Gruppo in un orizzonte di lungo termine.

Il Piano costituisce inoltre uno strumento di fidelizzazione dei Beneficiari, in quanto l'Assegnazione di ciascuna *Tranche* di Azioni è subordinata al fatto che alla Data di *Vesting* della relativa *Tranche* (i) il Rapporto con la Società o con la Società Controllata sia in essere, (ii) il Beneficiario non sia in periodo di preavviso (in caso di rapporto di lavoro subordinato), ovvero (iii) il Beneficiario non sia sottoposto a procedimento disciplinare che si concluda con il licenziamento (in caso di rapporto di lavoro subordinato).

2.1.1 Ragioni e criteri alla base del rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari e altri componenti della retribuzione complessiva del Beneficiario; finalità dei sistemi incentivanti a lungo termine e criteri di definizione dell'orizzonte temporale dei sistemi incentivanti a lungo termine

Le ragioni ed i criteri in base ai quali la Società ha stabilito il rapporto tra il numero delle Azioni Oggetto del Piano e le altre componenti della retribuzione complessiva del Beneficiario sono diretti, da un lato, a conciliare le finalità di fidelizzazione dei Beneficiari di cui al precedente Paragrafo 2.1 e, dall'altro, a riconoscere a ciascun Beneficiario un compenso complessivo allineato alle migliori prassi di mercato.

Il Piano si sviluppa su un orizzonte temporale di lungo periodo, pari a 5 anni (*i.e.* 2025–2029). Tale periodo è stato considerato quello maggiormente idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione che il Piano persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione del Piano

Il Piano ha durata pari a 5 (cinque) anni (2025–2029) ed è suddiviso in n. 3 (tre) Cicli di durata triennale (1° Ciclo: 2025–2027; 2° Ciclo: 2026–2028; 3° Ciclo: 2027–2029).

Il Piano prevede l'Attribuzione gratuita a ciascun Beneficiario del Diritto a Ricevere Azioni, nei termini e alle condizioni previsti dal Regolamento.

Alla Data di Attribuzione del Diritto, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato e sentito il parere del Comitato Remunerazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero l'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari, procederà all'individuazione dei Beneficiari, alla determinazione del Numero *Target* di Azioni e alla relativa Attribuzione del Diritto. Per ciascun Beneficiario, alla Data di Attribuzione del Diritto, il Consiglio di Amministrazione procederà altresì alla fissazione degli Obiettivi di *Performance*.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero l'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari, provvederà inoltre alla definizione di ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del Piano, anche in modo differenziato tra i vari Beneficiari.

Alla Data di Attribuzione del Diritto, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Lettera di Attribuzione, quest'ultima già recante indicazione, tra l'altro, del Numero *Target* di Azioni e degli Obiettivi di *Performance*.

L'Assegnazione di ciascuna *Tranche* di Azioni, al termine di ciascun Ciclo, sarà subordinata alla positiva verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero dell'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari, del soddisfacimento delle seguenti Condizioni di *Vesting*:

- fermo restando quanto previsto per le ipotesi c.d. di *Good Leaver*, che alla Data di *Vesting* (i) il Rapporto del Beneficiario con la Società o con la Società Controllata rilevante sia in essere, (ii) il Beneficiario non sia in periodo di preavviso (in caso di rapporto di lavoro subordinato), ovvero (iii) il Beneficiario non sia sottoposto a procedimento disciplinare che si concluda con il licenziamento (in caso di rapporto di lavoro subordinato) e non sia venuta meno, con riferimento al ruolo ricoperto, la sua condizione di Beneficiario all'interno della Società, della Società Controllata o del Gruppo;
- che per ciascun Ciclo sia soddisfatta la Condizione di Accesso;
- che per ciascun Ciclo di Piano siano raggiunti gli Obiettivi di *Performance*, secondo quanto previsto dal successivo Paragrafo 4.5.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate, a discrezione del Consiglio, (i) Azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito *ex art.* 2349 cod. civ.; e/o (ii) azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità, previa autorizzazione assembleare *ex artt.* 2357 e seguenti cod. civ.

Per maggiori informazioni sugli Obiettivi di *Performance* si rinvia al successivo paragrafo 2.3.

a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori, anche in termini di performance, e criteri utilizzati per individuare particolari caratteristiche relative alle modalità dei compensi basati su strumenti finanziari

Si rinvia a quanto precisato nei paragrafi 2.1 e 2.3.

b) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui tali modalità sono state individuate in relazione agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti con responsabilità strategiche, alle altre specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono previsti piani con particolari condizioni, o di collaboratori sia della società quotata sia delle relative società in rapporto di controllo

Si rinvia a quanto precisato nei paragrafi 2.1 e 2.3.

c) Informazioni di maggiore dettaglio sulle ragioni alla base della scelta degli specifici compensi previsti nei medesimi piani, anche in relazione al raggiungimento degli individuati obiettivi di lungo periodo

Si rinvia a quanto precisato nei paragrafi 2.1 e 2.3.

2.3 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione

Con riferimento a ciascun Ciclo, l'Assegnazione della relativa *Tranche* di Azioni a ciascun Beneficiario è subordinata alla positiva verifica della sussistenza delle relative Condizioni di *Vesting*.

Tra le Condizioni di *Vesting* rientra anche il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*, che saranno verificati – come di seguito indicato – a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio di riferimento di ciascun Ciclo.

Ai fini del Piano, gli Obiettivi sono legati (i) per il 90% agli Obiettivi di *Performance* Finanziari (segnatamente, (a) EBITDA di Gruppo, avente un peso del 50%, e (b) PFN di Gruppo, avente un peso del 40%), e (ii) per il 10% agli Obiettivi di *Performance* Non Finanziari.

Gli Obiettivi di *Performance* Finanziari saranno identificati secondo quanto previsto dal *Business Plan*.

Al termine di ciascun Ciclo, la Società, una volta verificato da parte del Consiglio di Amministrazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero da parte dell'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari, il soddisfacimento delle Condizioni di *Vesting*, trasmetterà al Beneficiario una Lettera di Assegnazione per comunicare a ciascun Beneficiario l'Assegnazione della *Tranche* di Azioni relativa a tale Ciclo.

Per maggiori informazioni sulle modalità di Assegnazione delle Azioni, si rinvia al successivo Paragrafo 4.5.

Resta inteso che, in caso di operazioni straordinarie (quali ad esempio acquisizioni, aggregazioni, etc.) la verifica del raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* dovrà avvenire in buona fede secondo le prassi di mercato.

a) Informazioni di maggiore dettaglio sui fattori considerati per decidere l'entità dei compensi

Si rinvia a quanto precisato nel paragrafo 2.1 che precede.

b) Informazioni di maggiore dettaglio sugli elementi considerati per le modifiche rispetto ad analoghi piani precedenti

Non applicabile.

c) Informazioni di maggiore dettaglio sul modo in cui eventuali compensi realizzabili sulla base di analoghi piani precedenti hanno influito sulla determinazione dei compensi previsti dal Piano

Non applicabile.

d) Informazioni di maggiore dettaglio sulla coerenza tra gli elementi alla base della determinazione del compenso e gli obiettivi stabiliti

Gli Obiettivi di *Performance* – quali elementi alla base della determinazione del compenso – sono definiti in coerenza con le finalità di cui al Paragrafo 2.1 che precede.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi da Antares Vision, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del Piano

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al consiglio di amministrazione al fine dell'attuazione del Piano

In data 24 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all'unanimità, su proposta e previo parere favorevole del Comitato Remunerazione riunitosi in data 20 marzo 2025, la proposta di sottoporre all'Assemblea Ordinaria della Società (prevista, in unica convocazione, per il giorno 7 maggio 2025) l'adozione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, del Piano.

L'Assemblea Ordinaria è inoltre chiamata a deliberare il conferimento dei poteri all'organo amministrativo, con facoltà di subdelega, per l'attuazione e la gestione di quanto disposto all'interno del Piano.

Resta inteso che l'adozione del Regolamento e ogni relativa modifica e/o integrazione sono in ogni caso di competenza del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza

La gestione e l'esecuzione del Piano sono affidate al Consiglio di Amministrazione e, come indicato nel presente Documento Informativo, all'Amministratore Delegato.

Nell'ambito del Piano, il Comitato Remunerazione svolge tutte le funzioni ad esso attribuite dal Codice di Corporate Governance.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla data del presente Documento Informativo, non sono previste procedure per la revisione del Piano.

L'Assemblea Ordinaria allo stato prevista, in unica convocazione, per il giorno 7 maggio 2025 sarà chiamata a deliberare anche in merito al conferimento al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, di ogni più ampio potere necessario od opportuno al fine di a) gestire, amministrare e dare completa e integrale attuazione al Piano; b) provvedere alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione all'attuazione del Piano, ivi incluso il relativo Regolamento; c) apportare al Piano e alla documentazione ad esso relativa le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune ai fini del miglior perseguimento delle finalità del Piano medesimo, anche in caso di mutamento della normativa applicabile; nonché d) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari od opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, ivi inclusa l'informativa al mercato, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, nonché in generale all'esecuzione della relativa delibera.

Resta inteso che l'adozione del Regolamento e ogni relativa modifica e/o integrazione sono in ogni caso di competenza del Consiglio di Amministrazione in forma collegiale.

Inoltre, nel caso di eventi o circostanze, al momento non prevedibili, suscettibili di modificare sensibilmente gli obiettivi del Gruppo e/o la loro manifestazione contabile nei bilanci consolidati, così come nel caso di variazioni significative dei principi contabili nel corso di ciascun Ciclo del Piano rispetto al quadro esistente alla Data di Attribuzione del Diritto, il Comitato Remunerazione, nell'ambito delle proprie funzioni consultive e propositive, alle condizioni che verranno definite nel Regolamento, potrà discrezionalmente prendere una o più delle seguenti decisioni:

- fare in modo che i Beneficiari possano disporre di un compenso monetario di valore economico equivalente rispetto a quello che avrebbero ottenuto in Azioni nel caso in cui si fossero verificati i presupposti per l'Assegnazione delle Azioni;

- fare in modo che i Beneficiari siano ricompensati con diritti di analogo valore economico rispetto a quelli che avrebbero ricavato dalla cessione delle Azioni oggetto di Assegnazione;
- eseguire qualsiasi aggiustamento al Piano si dovesse rendere necessario al fine di ripristinare condizioni di indifferenza per i Beneficiari rispetto al valore economico dei Diritti ad essi attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di apportare al Regolamento (una volta che questo sarà stato approvato), con le modalità più opportune, qualsiasi modifica o integrazione che ritenga utile o necessaria per il miglior perseguimento delle finalità del Piano stesso, avendo riguardo agli interessi dei Beneficiari e del Gruppo.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari su cui è basato il Piano (ad esempio: assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie)

Il Piano prevede l'Assegnazione al Beneficiario, previa decisione degli organi competenti, a titolo gratuito, delle Azioni oggetto di ciascuna *Tranche*.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate, a discrezione del Consiglio, (i) Azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito *ex art.* 2349 cod. civ.; e/o (ii) azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità, previa autorizzazione assembleare *ex artt.* 2357 e seguenti cod. civ.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Il processo di definizione del Piano si è svolto in forma collegiale, senza l'apporto determinante di singoli amministratori.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono state assunte, all'unanimità dei presenti, su proposta e previo parere favorevole del Comitato Remunerazione.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2025, ha deliberato, su proposta e previo parere favorevole del Comitato Remunerazione riunitosi in data 20 marzo 2025, di sottoporre l'adozione del Piano all'Assemblea Ordinaria di Antares Vision prevista, in unica convocazione, per il giorno 7 maggio 2025.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione

L'Assemblea Ordinaria per l'approvazione del Piano è prevista, in unica convocazione, per il giorno 7 maggio 2025.

In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si riunirà, di volta in volta, per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione del Piano.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano, se negoziati nei mercati regolamentati

Fermo restando che alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato

approvato dall'Assemblea, il prezzo ufficiale del titolo Antares Vision alla data del 24 marzo 2025 (data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di Piano da sottoporre all'Assemblea) era pari a Euro 3,4620, mentre il prezzo ufficiale del titolo Antares Vision alla data del 20 marzo 2025 (data in cui il Comitato Remunerazioni ha formulato la proposta relativa al Piano) era pari a Euro 3,4817.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014

In occasione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 2025 relativa al Piano è stata data comunicazione al mercato ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

I Beneficiari sono tenuti ad osservare le disposizioni in materia di abuso di informazioni privilegiate previste dalla normativa e dalla regolamentazione applicabile, in particolare con riferimento alle operazioni di disposizione delle Azioni eventualmente oggetto di Assegnazione successivamente alla verifica delle Condizioni di *Vesting*.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano

Il Piano prevede l'Attribuzione gratuita a ciascun Beneficiario, previa decisione degli organi competenti e nel rispetto della politica di remunerazione della Società, del Diritto a Ricevere Azioni nei termini e alle condizioni previsti dal relativo Regolamento.

Al termine di ciascun Ciclo, la Società, una volta verificato da parte del Consiglio di Amministrazione, quanto ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, ovvero da parte dell'Amministratore Delegato, quanto agli altri Beneficiari, il soddisfacimento delle Condizioni di *Vesting*, trasmetterà al Beneficiario una Lettera di Assegnazione per comunicare a ciascun Beneficiario l'Assegnazione della *Tranche* di Azioni relativa a tale Ciclo.

A servizio del Piano potranno essere utilizzate, a discrezione del Consiglio, (i) Azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito ex art. 2349 cod. civ.; e/o (ii) azioni proprie di cui la Società abbia acquisito la titolarità, previa autorizzazione assembleare ex artt. 2357 e seguenti cod. civ.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano si articola in tre Cicli triennali (1° Ciclo: 2025–2027; 2° Ciclo: 2026–2028; 3° Ciclo: 2027–2029).

L'Assegnazione delle Azioni avverrà una volta approvato il bilancio consolidato relativo all'ultimo esercizio di riferimento di ciascun Ciclo del Piano.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà durata dalla Data di Approvazione fino al 31 dicembre 2029.

Il Regolamento avrà efficacia fino all'ultima Data di Assegnazione.

Il Regolamento del Piano, che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione, potrà prevedere clausole di accelerazione del Piano stesso nel caso di, a titolo esemplificativo, messa in liquidazione o scioglimento della Società, cambio di controllo o *delisting* che prevedano la possibilità da parte della Società di attribuire anticipatamente – in tutto o in parte – le Azioni ai Beneficiari.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie

Il numero massimo complessivo di Azioni assegnabili ai Beneficiari ai sensi del Piano è pari a n. 1.346.364 Azioni.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizione di tali condizioni e risultati

Si rinvia a quanto precisato nei paragrafi 2.2, 2.3 e 4.1.

L'Assegnazione delle Azioni a ciascun Beneficiario, per effetto del Diritto a Ricevere Azioni, è subordinata al ricorrere delle Condizioni di *Vesting*.

Ciascuna *Tranche* di Azioni sarà oggetto di Assegnazione in funzione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*. In particolare:

- il conseguimento degli Obiettivi di *Performance* al livello *target* prefissato comporta la maturazione del 100% della *Tranche* di Azioni come indicata nella Lettera di Attribuzione;
- il conseguimento degli Obiettivi di *Performance* a livello minimo (soglia) prefissato comporta

la maturazione del 70% della *Tranche* di Azioni come indicata nella Lettera di Attribuzione;

- il conseguimento degli Obiettivi di *Performance* a livello massimo (cap) prefissato comporta la maturazione del 130% della *Tranche* di Azioni come indicata nella Lettera di Attribuzione.

Per risultati intermedi fra livello di conseguimento minimo, *target* e massimo, la percentuale della *Tranche* di Azioni come indicata nella Lettera di Attribuzione maturerà secondo un criterio di progressione ed interpolazione lineare.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Diritto a Ricevere le Azioni sarà attribuito a titolo personale a ciascun Beneficiario e non potrà essere trasferito per atto tra vivi né essere assoggettato a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Il 50% di ciascuna *Tranche* di Azioni, una volta assegnata, sarà soggetta a un vincolo di indisponibilità (c.d. *lock-up*) di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla Data di Assegnazione delle Azioni, fatto salvo per un quantitativo di Azioni necessario per il pagamento delle imposte connesse all'Assegnazione delle Azioni.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali Azioni

Non applicabile.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Eventuali effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro tra il Beneficiario e la Società saranno disciplinati nel Regolamento.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Fatto salvo quanto indicato nei precedenti paragrafi, non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Il Piano prevede clausole di *malus* e *claw-back*.

Il Diritto a Ricevere Azioni attribuito a ciascun Beneficiario potrà essere revocato (totalmente o parzialmente) prima della Data di Assegnazione ove il Beneficiario sia destinatario di provvedimenti disciplinari particolarmente significativi o reiterati o in caso di comportamenti fraudolenti o di colpa grave del Beneficiario.

Qualora, nei 36 (trentasei) mesi successivi all'Assegnazione delle Azioni dovesse risultare che la stessa è avvenuta sulla base di dati manifestamente errati ovvero di una dolosa alterazione dei dati utilizzati per tale determinazione ovvero della determinazione di uno o più degli Obiettivi di *Performance* Finanziari del *Business Plan* tramite comportamenti contrari a disposizione di legge e/o a norme aziendali (violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e codice etico ex D. Lgs. 231/2001 o procedure interne della Società o delle società

del Gruppo) – fatta salva in ogni caso l’esperibilità di ogni altra azione ai sensi della normativa applicabile a tutela degli interessi della Società ivi incluso il diritto al risarcimento dell’ulteriore danno – il Beneficiario sarà tenuto a restituire alla Società, entro e non oltre 10 giorni di calendario dall’accertamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, del verificarsi della fattispecie di *claw-back*, tutte le Azioni (vestite e non vestite), senza alcun diritto e/o pretesa di alcun tipo, ivi inclusi gli effetti subiti in ragione della tassazione applicata all’atto di Assegnazione delle stesse ovvero un importo monetario secondo quanto indicato dal Regolamento.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l’acquisto delle azioni ai sensi dell’art. 2358 del codice civile

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull’onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L’onere atteso per la Società è rappresentato, con riferimento alla parte del Piano che verrà eventualmente eseguita con l’aumento di capitale, dall’ammontare di riserve di utili impiegate allo scopo, fino al massimo determinato nella delibera assembleare dell’aumento di capitale a servizio del Piano, ammontare che sarà pertanto ascritto a capitale sociale. Con riferimento alla parte del Piano che verrà eventualmente eseguita con le azioni acquistate sul mercato, non è possibile quantificare il massimo onere atteso per la Società alla Data di Assegnazione delle Azioni per ciascun Ciclo, in quanto esso dipenderà dal grado di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* al termine di ciascun Ciclo.

Le spese amministrative e di gestione del Piano, non ancora esattamente quantificabili, sono comunque da ritenersi non significative.

L’informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall’art. 84-*bis*, quinto comma, lett. a), del Regolamento Emittenti.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano

Le Azioni Oggetto del Piano potrebbero essere tutte Azioni di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., corrispondenti a una percentuale pari a circa l’1,90% dell’attuale capitale sociale ordinario.

Nel caso in cui tutte le n. 1.346.364 Azioni a servizio del Piano vengano reperite mediante l’aumento di capitale a titolo gratuito ai sensi dell’art. 2349 del codice civile, per effetto dell’aumento di capitale, le Azioni della Società passerebbero dal numero di Azioni esistenti alla data del presente Documento Informativo, pari a n. 70.753.559, a n. 72.099.923 Azioni, con un effetto diluitivo dell’1,90% sul capitale sociale ordinario e dell’1,20% del totale dei diritti di voto.

Con riferimento alla parte del Piano che verrà eventualmente eseguita con le azioni acquistate sul mercato, l’esecuzione del Piano non comporterà effetti diluitivi sul capitale sociale della Società.

4.14 – 4.22

Tali sezioni, in quanto relative all’attribuzione di *stock option*, non risultano applicabili al Piano.

4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)

In caso di eventi non specificamente disciplinati dal Piano, quali:

- operazioni straordinarie sul capitale della Società e così a titolo esemplificativo e non esaustivo, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, in opzione agli azionisti o con esclusione del diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni suscettibili di influire sulle azioni e distribuzioni straordinarie di dividendi;
- operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda oppure;
- modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui diritti di cui al presente Piano, sulle Azioni e sulla Società;

il Consiglio di Amministrazione potrà apportare al Piano, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, sentito il parere del Comitato Remunerazione, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano.

4.24 Tabella

Alla data del presente Documento Informativo, il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea di Antares Vision.

Le informazioni di cui alla Tabella n. 1 allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ove applicabili, saranno fornite, di volta in volta, ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.